



DENNIS OPPENHEIM - Device to Root Out Evil (1997)



Centro di Documentazione dell'Architettura
Contemporanea in Toscana



Comune di Pescia

IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI RELIGIOSI Quale progettualità condivisa?

*Un momento di riflessioni per analizzare il fenomeno della dismissione
di edifici di culto e non solo*

Convento di Colleviti – Pescia
Venerdì 11 ottobre 2019 ore 15,00

15.00 **Saluti istituzionali**

15.10 **Introduzione generale sul tema**

Francesco Sturlini - Consulente tecnico enti ecclesiastici

15.30 **Vivere nel quotidiano la realtà**

Francesco Gaddini – Direttore Ufficio Beni Culturali Diocesi di Pescia

16,00 **Quale processo culturale per una progettualità condivisa?**

Roberto Canu – Psicologo e Consulente Ufficio Nazionale Beni Ecclesiastici della CEI

16.40 **Analisi fiscale, normativa e gestionale**

Claudio Durazzi – Commercialista esperto in beni ecclesiastici

17.10 **Finanziamenti Europei e progettualità: quali opportunità?**

Barbara Grazzini (INEUROPA srl)

17.45 **Domande e interventi in aula**

19.00 **Conclusioni**

2/4





«Costi di gestione e manutenzione dei beni mobili e immobili, **secolarizzazione avanzata** e fuga dei fedeli, urbanizzazione e calo demografico nei piccoli paesi, diminuzione del clero: **questo il mix** che rende necessario un ripensamento della gestione del patrimonio culturale ecclesiastico, in particolare dei luoghi di culto la cui dismissione (e successiva nuova destinazione) costituisce un fenomeno in aumento e che pone non poche sfide.»

Così scrive Giovanna Pasqualin Traversa in un suo articolo a seguito del Convegno Internazionale tenutosi presso l'Aula Magna della Pontificia Università Gregoriana a Roma lo scorso 29-30 novembre 2018, che ha visto protagonisti e relatori numerose personalità e autorità in campo sociologico-tecnico e teologico sul tema riutilizzo edifici di culto dismessi e non solo.

Un tema di grande attualità e urgenza che obbliga ad una riflessione il più condivisa possibile, anche e soprattutto secondo i criteri e le indicazioni fornite dalla stessa CEI.

Il nostro incontro cerca di andare in questa direzione, come primo «segno» nella nostra piccola Diocesi di Pescia, anch'essa comunque interessata da alcuni fenomeni, seppur definiti come «marginali», auspicando ulteriori approfondimenti sul tema.

Grazie per la vostra partecipazione.

3/4

